

AVVISO

Per la concessione dei contributi destinati agli inquilini che si trovano in condizione di morosità incolpevole, ai sensi del D.L. n. 102/2013 convertito nella Legge n. 124/2013, del Decreto del Ministero dei LL.PP. n. 202 del 14 maggio 2014, per mezzo dei criteri stabiliti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 42/11 del 22/10/2019 integrata con determinazione 49/2 del 30/09/2020 e determinazione Ass.to LL.PP. n. 1809/ 28432 del 06 ottobre 2020.

SI RENDE NOTO

che in ottemperanza a quanto previsto nei Decreti Legge e nelle Deliberazioni della Giunta Regionale di cui all'oggetto, sono aperti i termini per l'assegnazione dei contributi 2020/2021 atti a sanare la morosità incolpevole degli inquilini di alloggi in locazione, destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità o in alternativa a causa dell'emergenza Covid/19.

I destinatari dei contributi sono i titolari di contratti di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo, soggetti ad un atto di sfratto per morosità incolpevole, con citazione per la convalida, intendendo la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione a causa di:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- di accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- per cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti la capacità reddituale;
- per il mancato rinnovo dei contratti a termine o di lavori atipici;
- per cessazione di attività libero-professionale o di imprese registrate;
- per grave malattia, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato una consistente riduzione del reddito complessivo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche o assistenziali.

In alternativa all'atto di morosità incolpevole possono essere destinatari del contributo anche coloro che in ragione dell'emergenza COVID/19 hanno subito una riduzione del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 30% nel periodo marzo e maggio 2020 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e di non avere sufficienti liquidità per il pagamento del canone di locazione;

Coloro che si trovano in possesso delle condizioni e dei requisiti richiesti nel Bando, devono presentare la domanda dichiarando in particolare:

- di essere residenti nel Comune di Iglesias;
- di avere la cittadinanza italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, un regolare titolo di soggiorno.
- che il richiedente o altro componente del nucleo familiare, non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile, adeguato e fruibile alle esigenze della propria famiglia;
- che i beneficiari non ricevano per gli stessi fini contributi provenienti da programmi di intervento simili;
- che non abbiano beneficiato né intendano beneficiare per le stesse mensilità del reddito di cittadinanza anche se non include la quota relativa al canone di locazione;
- di avere la residenza nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno antecedente alla data dell'atto di citazione;
- di avere un reddito ISE non superiore ad € 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un ISEE non superiore a € 26.000,00;
- al fine di accedere ai requisiti preferenziali, di avere la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:
 - o ultrasettantenne
 - o minore
 - o con invalidità accertata almeno per il 74%
 - o in carico ai servizi sociali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale.

Il contributo è richiesto nella misura necessaria e con il preciso scopo di effettuare una delle seguenti operazioni finalizzate a risolvere il problema dell'alloggio:

- a favore di inquilini nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano col proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato, con richiesta di un contributo quantificato nella misura necessaria per sanare la morosità;
- a favore degli inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione con richiesta di un contributo quantificato nella misura necessaria per effettuare il deposito cauzionale, quantificando l'ammontare del deposito cauzionale che comunque non potrà essere superiore a tre mensilità. In tal caso l'Ente prevede le modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;
- ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostri la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile, con un contributo quantificato nella misura necessaria per ristorare, anche parzialmente, il proprietario dell'alloggio.

Sono esclusi dal contributo gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8, e A9 e i titolari di alloggi residenziali pubblici.

Non saranno ammesse al contributo, o saranno ricondotte ai valori adeguati, le richieste per importi non congrui o non giustificati dai valori derivanti dal contratto o dal procedimento di sfratto.

L'importo massimo del contributo concedibile al richiedente, per sanare la morosità incolpevole accertata, con le modalità di cui in precedenza, non potrà superare l'importo di:

- **€ 12.000,00** massimo contributo erogabile ad assicurare il versamento di un numero di mensilità per un massimo di 12 mesi, relative ad un nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato o equiparato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile;
- **€ 8.000,00** per sanare le morosità accertate dal Comune, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- **€ 6.000,00** per ristorare i canoni corrispondenti alle mensilità di differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare una adeguata soluzione abitativa.

Il Comune trasmetterà all'Amministrazione Regionale mensilmente la graduatoria delle istanze pervenute.

Le domande possono essere presentate secondo le seguenti modalità:

- 1 . Al protocollo del Comune di Iglesias;
- 2 . Tramite PEC all'indirizzo: protocollo.comune.iglesias @pec.it
- 3 . a mezzo raccomandata A/R.

I moduli di domanda sono disponibili presso gli uffici comunali e scaricabili dal sito istituzionale www.comune.iglesias.ca.it

A seguito della quantificazione delle risorse trasferite dalla RAS il Comune disporrà l'esatto importo del contributo per ogni singolo beneficiario.

Il Comune di Iglesias comunicherà alla prefettura – Ufficio territoriale del Governo, l'elenco dei soggetti richiedenti che abbiano i requisiti per l'accesso al contributo, per una graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica nell'esecuzione dei provvedimenti di sfratto.

Iglesias 30/10/2020

Il Dirigente del Settore Servizi Socio Assistenziali
Dott. Paolo Carta